



**COMUNE DI PRECENICCO**

Provincia di Udine

**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

**DEL SINDACO**

**ANDREA DE NICOLO'**

**ANNI 2024-2029**

*(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)*

## PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 10 giugno 2024.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, sottoscritta dal medesimo Sindaco uscente Dott. Andrea De Nicolò, certificata dall'organo di revisione dott.ssa Emanuela De Marchi in data 07.04.2024, pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Friuli-Venezia Giulia in data 10.04.2024 (Prot. CORTE DEI CONTI – SEZ\_CON\_FRI-SC\_FVG-0000900).

L'esposizione dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le tabelle che seguono fanno riferimento al bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 17 gennaio 2024, e al rendiconto della gestione 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 10 luglio 2024.

A differenza della relazione di fine mandato, per la relazione di inizio mandato non esistono schemi tipo, non è prevista la sottoscrizione da parte del Revisore Unico e neppure l'obbligo di invio alla Corte dei Conti. E' prevista invece la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

## Parte I – Dati generali

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2023

Le scelte che l'Amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione.

La tabella che segue espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni:

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Popolazione residente*</b>	1.448	1.450	1.433	1.429	1.427

\*(fonte dati Istat al 08/07/2024 - <https://demo.istat.it/>)

### 1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno tre distinti organi: Sindaco, Giunta e Consiglio. Mentre il Sindaco e il Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco.

Il Consiglio Comunale, organo collegiale di indirizzo e controllo politico – amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia secondo la dimensione demografica dell'Ente. Nel caso del Comune di Preceniccò consiglieri facenti parte del Consiglio sono 12. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze.

Le tabelle seguenti mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

La composizione del Consiglio Comunale, eletto nelle consultazioni elettorali del 08 e 09 giugno 2024, è la seguente:

Carica	Nominativo	Lista
<b>Sindaco</b>	De Nicolò Andrea	FACCIAMO Futuro
Consigliere	Scotta' Carmen Graziela	FACCIAMO Futuro
Consigliere	Zanelli Elisa	FACCIAMO Futuro
Consigliere	Giudici Mattia	FACCIAMO Futuro
Consigliere	Franzo Emanuele detto "Marson"	FACCIAMO Futuro
Consigliere	Pozzetto Edi	FACCIAMO Futuro

Consigliere	Fabris Sabrina	FACCIAMO Futuro
Consigliere	Colombara Romina	FACCIAMO Futuro
Consigliere	Panfili Egildo	FACCIAMO Futuro
Consigliere	Casasola Alessandro	INSIEME PER PRECENICCO
Consigliere	Guidolin Alessandra	INSIEME PER PRECENICCO
Consigliere	Zamarian Daniele	INSIEME PER PRECENICCO
Consigliere	Zanet Lorenzo	INSIEME PER PRECENICCO

Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, ha nominato gli assessori e distribuito loro le competenze con decreti sindacali nn. 10-11-12-13 del 24.06.2024.

La composizione della Giunta Comunale è la seguente:

Carica	Nominativo	In carica dal	Deleghe
Sindaco	De Nicolò Andrea	10/06/2024	
Vicesindaco	Zanelli Elisa	24/06/2024	Cultura e Politiche giovanili
Assessore	Scotta' Carmen Graziela	24/06/2024	Bilancio, Tributi, personale e politiche sociali.

Assessore	Pozzetto Edi	24/06/2024	Assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio e alla disciplina del funzionamento degli organi e degli uffici dell'esercizio delle funzioni.
-----------	--------------	------------	---

Inoltre, a maggior completezza, si indica che sono state conferite le seguenti deleghe ai Consiglieri comunali:

- Fabris Sabrina: Pari opportunità e Politiche per la famiglia;
- Franzo Emanuele: Sport e rapporti con le Associazioni;
- Giudici Mattia: Agricoltura;
- Panfili Egildo: Ambiente, Gestione dei Rifiuti.

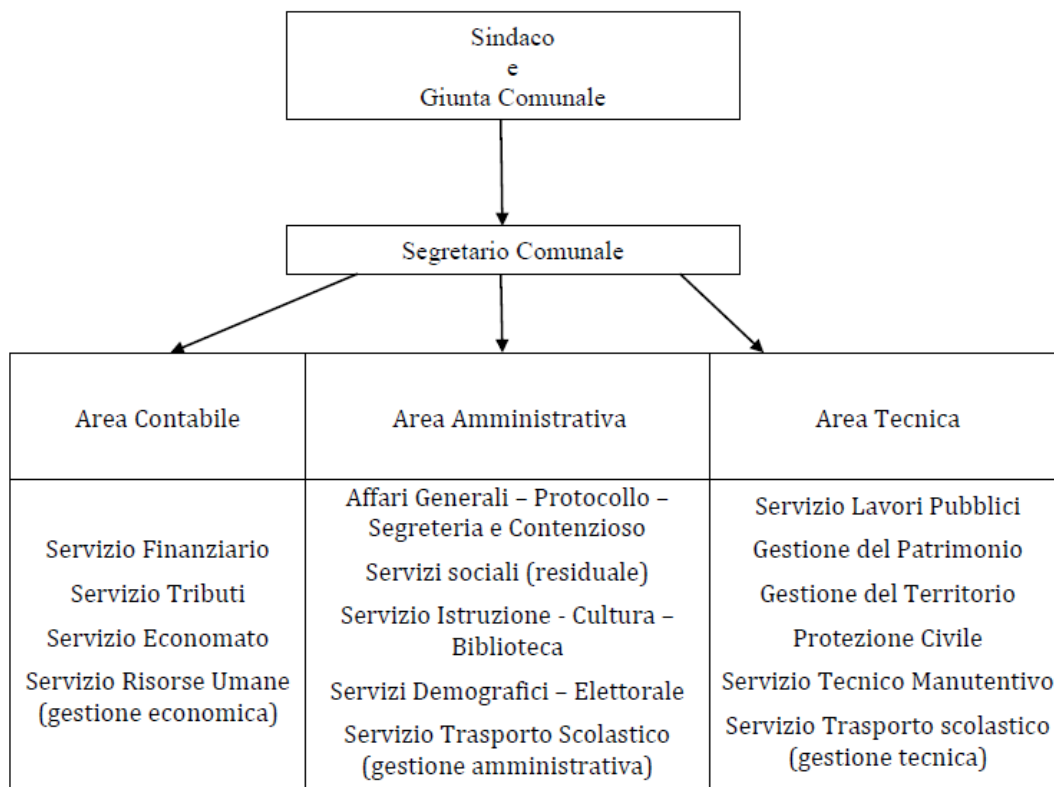
### **1.3 Struttura organizzativa**

L'organizzazione degli uffici e dei servizi si uniforma ai seguenti principi e criteri: efficacia, efficienza, funzionalità ed economicità di gestione, equità, professionalità, flessibilità, responsabilizzazione del personale, separazione delle competenze tra apparato burocratico ed apparato politico, nel quadro di un'armonica collaborazione volta al raggiungimento degli obiettivi individuati dall'Amministrazione.

Al Segretario Comunale sono attribuiti principalmente compiti di collaborazione e attività di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi del Comune e la sovrintendenza ed il coordinamento dei Responsabili dei Settori.

Ai Responsabili dei Settori competono tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

La tabella e lo schema di seguito rappresentati mostrano in modo sintetico la composizione della struttura organizzativa:



Segretario:	Dott.ssa CHERSIN MICHELA
Numero dirigenti:	0
Numero posizioni organizzative:	2
Numero totale personale dipendente:	10 a tempo indeterminato + 1 a tempo determinato + 1 a scavalco di eccedenza

Il Comune di Precenicco aderisce alla Comunità Riviera Friulana per i seguenti servizi:

- O.I.V.;
- C.U.C.;
- Risorse umane (parte giuridica);
- Progettazione europea;
- Polizia Locale.

Inoltre, i servizi sociali vengono gestiti dal "Servizio sociale associato in ambito socio-assistenziale" con sede a Latisana.

#### **1.4 Condizioni giuridica dell'Ente**

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'Amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

La nuova amministrazione NON proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

#### **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:**

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

L'Ente, nel mandato amministrativo precedente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
- non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12;

#### **1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL.**

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire

all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Allegato I) - Parametri comuni

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

COMUNE DI PRECENICCO

		Barrare la condizione che ricorre	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	----

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Alla luce dei parametri riportati nella presente tabella e degli indicatori finanziari illustrati nelle tabelle che seguono, si può affermare che la situazione finanziaria dell'Ente è in equilibrio.

## Parte II - Situazione economico finanziaria dell'Ente.

### 2.1 Sintesi dei dati finanziari:

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio condizionano il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

TITOLO	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
	DENOMINAZIONE	CONSUNTIVO ANNO 2023	PREVISIONE ANNO 2024	PREVISIONE ANNO 2025	PREVISIONE ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	44.511,69	6.440,65		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	401.996,54	0,00		
	Utilizzo avanzo di amministrazione	541.697,47	206.486,17		
1	Entrate correnti di natura tributaria	798.578,92	783.000,00	783.000,00	788.000,00
2	Trasferimenti correnti	754.347,37	796.410,54	793.210,54	793.210,54
3	Entrate extra tributarie	257.963,30	260.856,90	247.406,90	262.512,90
4	Entrate in conto capitale	421.827,44	1.905.849,93	4.950.871,93	969.672,87
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	349.040,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi	215.741,35	432.600,00	432.600,00	432.600,00
	Totale Titoli	2.448.458,38	4.527.757,37	7.207.089,37	3.245.996,31
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>3.436.664,08</b>	<b>4.740.684,19</b>	<b>7.207.089,37</b>	<b>3.245.996,31</b>

TITOLO	RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI				
	DENOMINAZIONE	CONSUNTIVO ANNO 2023	PREVISIONE ANNO 2024	PREVISIONE ANNO 2025	PREVISIONE ANNO 2026
	Disavanzo di Amministrazione	0,00			
1	Spese correnti	1.578.817,39	1.695.787,28	1.671.315,59	1.787.877,53

2	Spese in conto capitale	647.455,37	2.404.746,91	4.911.848,78	959.848,78
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	193.396,40	207.550,00	191.325,00	65.670,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	215.741,35	432.600,00	432.600,00	432.600,00
	Totale Titoli	2.635.410,51	4.740.684,19	7.207.089,37	3.245.996,31
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>2.635.410,51</b>	<b>4.740.684,19</b>	<b>7.207.089,37</b>	<b>3.245.996,31</b>

## 2.2 Equilibri di bilancio

Con l'approvazione del Bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi.

In questo ambito, è stata scelta l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi c/terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Particolare attenzione viene posta sui primi due comparti ovvero la gestione corrente e la gestione investimenti dei quali si riportano i dati finanziari:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	<b>CONSUNTIVO ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONE ANNO 2024</b>	<b>PREVISIONE ANNO 2025</b>	<b>PREVISIONE ANNO 2026</b>
Entrate tributarie (stesse delle tabelle prec)	798.578,92	783.000,00	783.000,00	788.000,00
Entrate da trasferimenti correnti	754.347,37	796.410,54	793.210,54	793.210,54
Entrate extratributarie	257.963,30	260.856,90	247.406,90	262.512,90
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTE</b>	<b>1.810.889,59</b>	<b>1.840.267,44</b>	<b>1.823.617,44</b>	<b>1.843.723,44</b>
Spese correnti (stesse delle tabelle prec)	1.578.817,39	1.695.787,28	1.671.315,59	1.787.877,53
Spese per rimborso di prestiti	193.396,40	207.550,00	191.325,00	65.670,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>1.772.213,79</b>	<b>1.903.337,28</b>	<b>1.862.640,59</b>	<b>1.853.547,53</b>
<b>Differenza di parte corrente</b>	<b>38.675,80</b>	<b>-63.069,84</b>	<b>-39.023,15</b>	<b>-9.824,09</b>
FPV di entrata di parte corrente iniziale	44.511,69	6.440,65	0,00	0,00
Utilizzo di avanzo di amministrazione per spese correnti	176.894,91	17.606,04	0,00	0,00
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti	39.023,15	39.023,15	39.023,15	9.824,09
FPV di spesa di parte corrente finale	7.121,40	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri trasferimenti in conto capitale	2.745,00	0,00	0,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>289.239,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	<b>CONSUNTIVO ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONE ANNO 2024</b>	<b>PREVISIONE ANNO 2025</b>	<b>PREVISIONE ANNO 2026</b>
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	421.827,44	1.905.849,93	4.950.871,93	969.672,87
Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	349.040,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE</b>	<b>421.827,44</b>	<b>2.254.889,93</b>	<b>4.950.871,93</b>	<b>969.672,87</b>
Spese in conto capitale	647.455,37	2.404.746,91	4.911.848,78	959.848,78
FPV di spesa di parte capitale finale	316.828,17	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE C/ CAPITALE</b>	<b>964.283,54</b>	<b>2.404.746,91</b>	<b>4.911.848,78</b>	<b>959.848,78</b>
Altri trasferimenti in conto capitale	2.745,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di avanzo di amministrazione per spese d'investimento	364.802,56	188.880,13	0,00	0,00
FPV di entrata di parte capitale iniziale	401.996,54	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti	39.023,15	39.023,15	39.023,15	9.824,09
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>188.064,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **2.3 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:**

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI PRECENICCO

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.078.475,39
RISCOSSIONI	(+)	284.603,26	1.955.433,89	2.240.037,15
PAGAMENTI	(-)	191.038,91	2.079.080,45	2.270.119,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.048.393,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.048.393,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	670.610,20	493.024,49	1.163.634,69
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	200.255,98	556.330,06	756.586,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			7.121,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			316.828,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.131.492,26</b>

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI PRECENICCO

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2023:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 2023	344.393,18
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	500,00
Altri accantonamenti	10.393,39
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>355.286,57</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	55.538,02
Vincoli derivanti trasferimenti	439.169,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	32.369,10
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>527.076,48</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>	<b>5.638,10</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>243.491,11</b>
F) di cui disavanzo da debito autorizzato e non contratto	
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo</b>	

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui.

Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in c/residui).

L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

### Parte III - Obiettivi di finanza pubblica

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica relativo al pareggio di bilancio, che, a decorre dal 2016, ha sostituito le previgenti disposizioni in materia di Patto di Stabilità interno.

#### 3.1 Vincolo del saldo finale di competenza non negativo

La Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto al comma 707 che *“A decorrere dall’anno 2016 cessano di avere applicazione l’articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i commi 461, 463, 464, 468, 469 ed i commi da 474 a 483 dell’articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n.190”*.

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Ai sensi del comma 710 della suddetta norma, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732. Per l’anno 2023 tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è considerato sia il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all’indebitamento, che l’avanzo di amministrazione.

Ai sensi del comma 712 *“A decorrere dall’anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711”*. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Al termine dell’esercizio le risultanze contabili sono riportate nella tabella che segue:

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA 2023		
		dati gestionali 31/12/2023
1	ENTRATE FINALI	3.220.922,73
2	SPESE FINALI	2.874.171,90
3=1-2	SALDO	346.750,83
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2023	0,00
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO E OBIETTIVO FINALE DI COMPETENZA	346.750,83

### 3.2 Altri vincoli di finanza pubblica regionale

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali del Friuli-Venezia Giulia sono declinati dall'articolo 19 della Legge regionale n. 18/2015, aggiornato dalla L. R. 20/2020, prevedendo che gli enti debbano:

- assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione alla normativa statale sopra richiamata;
- assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'art. 21 della medesima legge regionale;
- assicurare la sostenibilità della spesa del personale ai sensi dell'art. 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

#### 3.2.1 Spesa del personale

Si ricorda che nella Regione Friuli-Venezia Giulia, in virtù della potestà normativa in materia di personale, la Legislazione Statale trova applicazione qualora la Regione FVG non sia ancora intervenuta con proprie leggi. Conseguentemente sono venuti meno i vincoli nazionali precedentemente applicati.

In materia di personale la Regione è intervenuta con la Legge regionale n. 18/2015, aggiornato dalla L. R. 20/2020, prevedendo che gli enti debbano assicurare la sostenibilità della spesa del personale quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale. I valori soglia da rispettare sono determinati sulla base della dimensione demografica dell'Ente.

Il Comune di Precenicco rientra fra i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 e i 1.999 per i quali la soglia massima prevista dalla tabella stabilita dalla Regione è determinata nel 30,10%. Tale limite rappresenta il limite massimo di spesa per il personale sostenibile dall'Ente.

Spese di personale annualità 2023		VALORE SOGLIA 30,1%
Spesa personale complessiva	491.668,62	27,83%
accertamenti primi 3 titoli - FCDE	1.766.630,25	

Il Comune di Precenicco rientra nella soglia massima prevista dalla tabella stabilita dalla Regione.

#### 3.2.2 Spesa per indebitamento

La spesa per indebitamento deve essere inferiore al valore soglia stabilito dalla Regione, che per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 e i 1.999 abitanti è pari al 14,90%.

L'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presenta per il Comune di Preceniccio le seguenti risultanze:

- Anno 2023 9,79

Il Comune di Preceniccio, pertanto, rientra nei limiti stabiliti dalla normativa regionale

**3.3 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno**

<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato

## Parte IV - Gestione dei residui.

### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2023 è la seguente:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	145.022,98	36.584,62	41.894,15	42.010,57	113.485,07	185.097,43	564.094,82
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	3.806,40	0,00	30.876,96	34.683,36
Titolo 3	6.069,28	12.061,21	25.388,59	8.393,80	19.457,82	87.324,45	158.695,15
Titolo 4	0,00	0,00	25.711,54	78.706,01	108.471,23	186.823,00	399.711,78
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	1.459,83	150,54	0,00	1.936,56	2.902,65	6.449,58
<b>Totale</b>	<b>151.092,26</b>	<b>50.105,66</b>	<b>93.144,82</b>	<b>132.916,78</b>	<b>243.350,68</b>	<b>493.024,49</b>	<b>1.163.634,69</b>

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2023 è la seguente:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	63.788,35	20.310,57	8.084,07	30.913,72	62.207,14	421.571,47	606.875,32
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	3.690,42	117.313,65	121.004,07
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	5.640,50	3.338,47	63,75	644,39	1.574,60	17.444,94	28.706,65
<b>Totale</b>	<b>69.428,85</b>	<b>23.649,04</b>	<b>8.147,82</b>	<b>31.558,11</b>	<b>67.472,16</b>	<b>556.330,06</b>	<b>756.586,04</b>

## Parte V - Indebitamento:

### 5.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente.

La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

L'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

<b>Indebitamento</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Residuo debito (+)	1.065.122,29	827.376,35	628.084,27	769.574,27	578.249,27
Nuovi prestiti (+)	0	0	349.040,00	0	0
Prestiti rimborsati (-)	237.745,94	199.292,08	207.550,00	191.325,00	65.670,00
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0	0
<i>Altre variazioni +/-</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>827.376,35</b>	<b>628.084,27</b>	<b>769.574,27</b>	<b>578.249,27</b>	<b>512.579,27</b>

Il mutuo di euro 349.040,00, contratto per il finanziamento dell'opera "Manutenzione straordinaria di Piazza Roma" è stato imputato contabilmente all'esercizio 2024, considerato che la sottoscrizione del relativo contratto di mutuo è avvenuta negli ultimi giorni del mese di dicembre 2023.

### 5.2 Rispetto del limite di indebitamento.

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	<b>CONSUNTIVO ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONE ANNO 2024</b>	<b>PREVISIONE ANNO 2025</b>	<b>PREVISIONE ANNO 2026</b>
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	1,26%	1,75%	1,39%	1,06%

### **5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)**

L'Ente **NON** ha in corso anticipazioni di tesoreria.

### **5.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata:**

Per “strumenti finanziari derivati” si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende (“deriva”) dall’andamento di un’attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio).

La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell’instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell’indebitamento.

L'Ente **NON** ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

### **5.5 Riconoscimento debiti fuori bilancio:**

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza.

Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'Amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Il Comune di Precenicco nell’esercizio 2024 non ha rilevato debiti fuori bilancio ne ha avuto procedimenti di esecuzione forzata.

Alla data della presente relazione **NON** sussistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## Parte VI – Situazione economico-patrimoniale

### 6.1 Conto del patrimonio in sintesi.

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Con Delibera n° 24 del 16/04/2021 l'ente si è avvalso della facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ai sensi dell'art. 232 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dalla Legge 157/2019.

<b>ATTIVO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>IMPORTO</b>
Immobilizzazioni immateriali	11.647,26	Patrimonio netto	13.203.315,01
Immobilizzazioni materiali	11.879.088,50	Fondo rischi ed oneri	10.393,39
Immobilizzazioni finanziarie	901.222,53	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	1.390.565,99
Crediti	763.922,91	Ratei risconti e contributi agli investimenti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.048.393,18		
Ratei e Risconti attivi	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>14.604.274,39</b>	<b>TOTALE</b>	<b>14.604.274,39</b>

## Parte VII - Organismi controllati

Si riporta di seguito l'elenco degli organismi partecipati attualmente dal Comune di Preceniccio con le percentuali di partecipazione alla data del 31/12/2023;

### 7.1 - Enti ed organismi strumentali del Comune

La situazione degli Enti ed organismi strumentali del Comune di Preceniccio al 31 dicembre del 2023 è la seguente:

#### CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICOPEDAGOGICA

RAGIONE SOCIALE	CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICOPEDAGOGICA
INDIRIZZO	Via Tricesimo n. 47 - 33100 Udine
FORMA GIURIDICA	Ente pubblico economico dotato di personalità giuridica
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA	00662840305
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,89%
ATTIVITÀ SVOLTA/SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATO	Socio-assistenziali e assistenza medica psico pedagogica

## 7.2 Società partecipate dal Comune

La situazione delle società partecipate dal Comune di Precenicco al 31 dicembre del 2023 è la seguente:

### NET S.p.A.

RAGIONE SOCIALE	NET S.p.A.
INDIRIZZO	Viale Giuseppe Duodo n. 3/3 - 33100 Udine
FORMA GIURIDICA	Società per azioni
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA	C.F. 94015790309 - P. IVA 01933350306
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,50 %
ATTIVITÀ SVOLTA/SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATO	Gestione servizio rifiuti

### CAFC S.P.A.

RAGIONE SOCIALE	CAFC S.P.A.
INDIRIZZO	Viale Palmanova n. 192 - 33100 Udine
FORMA GIURIDICA	Società per azioni
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA	00158530303
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,87%
ATTIVITÀ SVOLTA/SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATO	Gestione del servizio idrico integrato

## **Parte VIII – Rilievi degli organismi esterni di controllo**

### **8.1 Rilievi della Corte dei Conti**

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Non risultano effettuati rilievi della Corte dei Conti nell'ambito dell'attività giurisdizionale nel corso dell'esercizio 2023.

### **8.2 Rilievi dell'Organo di revisione:**

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Si precisa che il revisore nella relazione inviata relativa al rendiconto per il 2023 non ha espresso giudizi negativi sulla gestione economico - finanziaria con riguardo al rispetto degli obblighi di finanza pubblica e ad ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive.

Il Revisore, inoltre, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione 2024-2026.

\*\*\*\*\*

Sulla base delle risultanze della presente relazione, la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Preceniccio non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Le conseguenti valutazioni prospettiche e tendenziali, con i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, saranno pertanto valutati ed eventualmente adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in concomitanza con le normali scadenze di legge.

Lì 06/09/2024

II SINDACO  
Dott. Andrea DE NICOLO'